

Protocollo dell'Ufficio proponente n. _____ del _____

ALLA RAGIONERIA il _____

ALLA SEGRETERIA il _____

Deliberazione N. 1

Seduta del 10.11.2011



COMUNE DELLA SPEZIA
Assessorato Servizi Educativi

Proposta di deliberazione che si sottopone
Alla Giunta Comunale

OGGETTO: ADEGUAMENTO DEL SISTEMA TARIFFARIO DEI SERVIZI EDUCATIVI

<p>Da compilarsi a cura dell'Ufficio Proponente</p> <p>Immediatamente eseguibile <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>Invio: <input type="checkbox"/></p> <p>Capigruppo Consiliari <input type="checkbox"/></p> <p>Prefetto <input type="checkbox"/></p> <p>Circoscrizioni <input type="checkbox"/></p> <p>Impegno di spesa E==</p> <p>Identificativo del testo _____</p>	<p>Il Responsabile del Procedimento (Baudone Marco)</p> <p>_____</p> <p>Il Dirigente (D.ssa Cristina De Angelis)</p> <p>_____</p> <p>Il Direttore di Dipartimento III Servizi alla Persona (Dr. Daniele Di Sacco)</p> <p>L'Assessore Servizi Educativi (Dr. Manfredini Paolo)</p> <p>Osservazioni del Segretario Generale</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
<p>Pervenuta al Settore Segreteria il _____</p> <p>_____</p> <p>N. proposta ____ / _____</p> <p>Decisione adottata il _____</p> <p>_____</p>	

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione Giunta Comunale n. 125 del 14/4/2005 e successivi provvedimenti di adeguamento veniva definito il sistema tariffario dei servizi educativi in attuazione del Regolamento ISEE approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 25/10/2004;
- in data 24 maggio 2007 veniva sottoscritto dall'Amministrazione comunale e il Comando provinciale della Guardia di Finanza il protocollo d'intesa ad oggetto: "Coordinamento e collaborazione sulle verifiche della situazione patrimoniale dei soggetti beneficiari di prestazioni agevolate ai sensi della L. 109/2008" al fine di implementare le attività di prevenzione, ricerca e prevenzione dell'evasione e dell'elusione fiscale totali e/o parziali;

Vista:

- la Legge Regionale n. 6 del 9/4/2009 e la Deliberazione Giunta Regionale n. 588 del 12/5/2009 con la quale sono state approvate le linee guida sugli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei servizi socio educativi per la prima infanzia;
- la Legge 62/2000 "Norme sulla parità scolastica" in base alla quale le scuole dell'infanzia comunali sono state riconosciute paritarie rispetto alle statali con l'applicazione degli standard ivi previsti;
- il D.P.R. n. 81 del 29 marzo 2009 Decreto "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane ai sensi dell'art. 64, comma 4, della Legge 133/2008, in ragione del rapporto numerico insegnanti/bambini nelle scuole dell'infanzia;

Considerato che:

- relativamente al sistema dei Servizi Educativi si intende salvaguardare prioritariamente il livello quantitativo e qualitativo dei servizi offerti in ragione dell'importanza degli stessi per il benessere della collettività e per lo sviluppo delle opportunità sociali, culturali e educative dei suoi membri;
- le tariffe dei Servizi Educativi sono state definite nel 2005 e in alcuni casi il loro adeguamento ISTAT, effettuato annualmente, non è stato sufficiente a mantenere congrua la quota di partecipazione dei cittadini ai costi effettivi dei servizi;
- il nuovo contesto rende necessaria una riflessione complessiva sugli aspetti strutturali, organizzativi e di funzionamento dei servizi educativi offerti come di seguito illustrata

Considerato che l'attuale congiuntura economica richiede la massima responsabilità ed attenzione nella gestione delle entrate e delle spese per una pubblica amministrazione che tengano conto dei servizi occorrenti alla collettività, rendendo necessario intervenire come segue sul piano dell'adeguamento delle tariffe e sulla organizzazione dei servizi affinché la domanda di servizi sia gestita al fine di ottimizzare il rapporto costi/benefici come di seguito esplicitato;

ADEGUAMENTI TARIFFARI

NIDI, SEZIONI PRIMAVERA e AREE BAMBINI COMUNALI:

- a) modifica, con decorrenza dal 1° gennaio 2011, del calcolo delle riduzioni tariffarie, previste dalle Deliberazioni di Giunta Comunale sopracitate, con l'introduzione di una quota fissa del 70% della tariffa individualizzata (non soggetta quindi a nessun tipo di riduzione) e di una quota variabile del 30% della tariffa individualizzata; sulla quota variabile del 30% saranno applicate le seguenti riduzioni tariffarie:
- 1) riduzione del 50% nel mese di settembre per i bambini di nuovo inserimento e riduzione del 60% per i bambini già frequentanti ;
 - 2) riduzione del 20% per i mesi di dicembre e gennaio;
 - 3) riduzione del 60% in caso di assenza per malattia del bambini protratta per l'intero mese e per un massimo di due mesi;
 - 4) riduzione del 30% per assenze tra i 7 e 15 giorni e del 40% per assenze superiori ai 16 giorni;
 - 5) riduzione del 30% nel mese di inserimento di un nuovo iscritto (se diverso dal mese di settembre).
- b) Modifica, con decorrenza dal 1° settembre 2011, della tariffa sociale prevista per i nuclei familiari con indicatore ISEE inferiore a € 5.358,34 da € 27,50 a € 38,00;
- c) Introduzione, con decorrenza dall'1° settembre 2011, di un costo fisso da aggiungere alla tariffa individualizzata nella parte di quota fissa del 70% (quindi a prescindere dall'effettiva frequenza del bambino) per ciascuno dei dieci mesi dell'anno scolastico, così come di seguito declinato:

- NIDO:

per ISEE da € 5.358,34 fino ad ISEE di € 14.000,00	€ 11,00
per ISEE oltre € 14.001,00	€ 20,00

- AREE BAMBINI:

per ISEE fino ad ISEE di € 10.632,94	€ 11,00
per ISEE oltre € 10.633,00	€ 20,00

- SEZIONI PRIMAVERA:

per ISEE da € 5.358,34 fino ad ISEE di € 15.000,00	€ 11,00
per ISEE oltre € 15.001,00	€ 20,00

SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI:

- a) modifica, con decorrenza dal 1° gennaio 2011, del calcolo delle riduzioni tariffarie con l'introduzione di una quota fissa del 70% della tariffa individualizzata (non soggetta quindi a nessun tipo di riduzione) e di una quota variabile del 30% della tariffa individualizzata; sulla quota variabile del 30% saranno applicate le seguenti riduzioni tariffarie:
- 1) riduzione del 50% nel mese di settembre per i bambini di nuovo inserimento e riduzione del 60% per i bambini già frequentanti;
 - 2) riduzione del 20% per i mesi di dicembre e gennaio;
 - 3) riduzione del 60% in caso di assenza per malattia del bambini protratta per l'intero mese e per un massimo di due mesi;
 - 4) riduzione del 30% per assenze tra i 7 e 15 giorni e del 40% per assenze superiori ai 16 giorni;
 - 5) riduzione del 30% nel mese di inserimento di un nuovo iscritto (se diverso dal mese di settembre).
- b) Modifica, con decorrenza dal 1° settembre 2011, della tariffa sociale prevista per i nuclei famigliari con indicatore ISEE inferiore a € 5.358,35 da € 27,50 a € 38,00;
- c) Introduzione, con decorrenza dall'1° settembre 2011, di un costo fisso da aggiungere alla tariffa individualizzata nella parte di quota fissa del 70% (quindi a prescindere dall'effettiva frequenza del bambino) per ciascuno dei dieci mesi dell'anno scolastico, così come di seguito declinato:

per ISEE da € 5.358,34 fino ad ISEE di € 17.000,00	€ 11,00
Per ISEE oltre € 17.001,00	€ 20,00

RISTORAZIONE SCOLASTICA:

In considerazione del ridotto numero di utenti fruitori dell'agevolazione e della estrema variabilità della programmazione dell'offerta formativa della scuole statali si revoca la possibilità per le famiglie di aderire alla formula dell'abbonamento annuo, basato sul calcolo del numero teorico dei pasti effettuabili in base al modulo formativo scelto dalla famiglia moltiplicato per la tariffa decurtata del 10%;

La modifica delle tariffe sopradescritte decorrerà dal 1 settembre 2011;

Agli adeguamenti tariffari di cui sopra si ravvisa la necessita di adeguare anche il sistema organizzativo di nidi, sezioni primavera e scuole dell'infanzia comunali nelle seguenti modalità:

- nell'erogazione dei servizi educativi occorre la verifica, al termine delle iscrizioni, della possibilità di accorpate domande dirette a strutture non pienamente utilizzate verso altri plessi, al fine di razionalizzare le risorse disponibili.
Per quanto sopra si ritiene opportuno dare mandato ai Servizi Educativi di provvedere a verificare, sulla base delle iscrizioni raccolte per l'anno scolastico 2011/2012, la possibilità di non attivare una sezione di scuola dell'infanzia qualora sia possibile collocare utilmente gli utenti richiedenti presso altre strutture educative.
- Si ritiene, inoltre, opportuno avviare un processo di riorganizzazione dei servizi educativi e pertanto di dare mandato agli Uffici competenti di iniziare le consultazioni con le OO.SS. – R.S.U. al fine di dare vita ad un nuovo sistema organizzativo per i nidi, scuole dell'infanzia e sezioni primavera idoneo a produrre economie di gestione a decorrere dal prossimo anno scolastico 2011/2012;

Dato atto che i sopracitati adeguamenti consentono di andare verso l'abbattimento delle liste d'attesa e l' aumento dell'offerta educativa del Comune della Spezia con la possibilità di accesso oltre agli attuali utenti anche a nuovi nuclei famigliari;

Visto il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. n.49 del D.L. n.267 del 18.08.2000;

Visto che il presente provvedimento necessita del parere in ordine alla Regolarità Contabile e alla Copertura Finanziaria ai sensi del Regolamento di Contabilità del Comune della Spezia

Con voti unanimi resi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

- Di approvare, per le motivazioni sopra illustrate, integralmente quanto nelle permesse specificato;
- Di dare atto che gli adeguamenti tariffari per i nidi e scuole dell'infanzia comunali disposti con il presente provvedimento assorbono l'annuale adeguamento ISTAT per l'anno scolastico 2011/2012.

Il presente provvedimento con voti unanimi viene dichiarato immediatamente eseguibile.

COMUNE DELLA SPEZIA
ASSESSORATO AI SERVIZI EDUCATIVI
DIPARTIMENTO III
SERVIZI ALLA PERSONA
c.d.r. Servizi Educativi

OGGETTO della PROPOSTA di Delibera n. del

ADEGUAMENTO DEL SISTEMA TARIFFARIO DEI SERVIZI EDUCATIVI

Si esprime parere favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA ai sensi dell'art. n.49 del D.L. n.267 del 18.08.2000.

LA DIRIGENTE
(Dott.ssa CRISTINA DE ANGELIS)

Necessita del parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE ed alla COPERTURA FINANZIARIA, ai sensi del Regolamento di Contabilità del Comune della Spezia.

LA DIRIGENTE
(Dott. BARBARA RODIGHIERO)